



Siamo a Milano, in pieno centro. I portici e la Galleria pullulano di gente infreddolita – questo week end fa davvero freddo nella città della moda – ma estasiata nel guardarsi intorno ed accorgersi che tra il gotico delle guglie del Duomo e le vetrine più *glamour* dell'*haute couture* c'è perfetta armonia.

La **Milano Fashion Week** del 2018 è incominciata tra creatività, stravaganze e novità, e **la Rinascente**, district e cuore pulsante meneghino, per l'occasione ha rinnovato il look delle sue vetrine tutte dedicate a **Versace**.

Otticamente godibili, indiscutibilmente appaganti da un punto di vista estetico e molto incisive sotto l'aspetto del *merchandising*, le vetrine della Rinascente riflettono l'elaborazione esigente e disinvolta dell'*haute couture* della “**Medusa**” sospesa fra minimalismo e materialismo, tra equilibrio e sensualità. *Leit motiv* il caratteristico segno grafico della greca, motivo-icona della maison Versace inventato da Gianni che illumina a neon le vetrine.

Lo spirito è quello dell'essenza Versace, che contrappone la sua visione più raffinata e classica a quella più provocante ed eccentrica. Un trionfo di oro, di dettagli greco-romani, di fantasie leopardate amalgamate a figure neo barocche e rinascimentali, di colori ed effetti optical in puro stile Pop Art.

### **Un percorso tra cultura storica, icone ed eccesso.**

Le vetrine della Rinascente incantano nel loro “revival” dove primeggiano le camicie in seta con le stampe barocche anni '80, trade mark di Casa Versace e le stampe pop del '91 dedicate al grande maestro **Andy Warhol**.

Bello il contrapposto dei pattern. Un connubio perfetto tra arte antica, avanguardie storiche



Per MFW “La Rinascente” veste Versace

e contemporaneo dove domina la varietà cromatica che spinge verso le laccature *glitterate* e a contrasto delle tute *skinny*, in contrapposizione ai delicati e basici colori pastello che rendono le fantasie greche e rinascimentali molto fresche e contemporanee.

Davvero esplosive le sete stampate con fantasie animalier innestate da plasticismi barocchi nel tradizionale giallo e nero arzigogolato; molto glamour quelle di memoria classica con dettagli futuristici.



Passaggi discordanti e proporzionati allo stesso tempo in simbiosi fra classicità, futurismo, modernità ed esotismo che partono tutti dalla consapevolezza e dell'esibizione della femminilità.

Un tributo alle creazioni e alla sensualità multicolor di Gianni Versace che si sono sempre fuse con naturalezza a suggestioni e citazioni tra le più diverse del mondo dell'arte e dell'antichità e attraverso le quali è riuscito continuamente a coniugare tradizione ed innovazione, clamore ed immaginazione.

### **Una sofisticazione storica a vero vantaggio della moda.**

In questa Milano Fashion Week La Rinascente lascia ammirare la vera donna Versace audace, sensuale, sfrontata e sofisticata.

Decisione e grinta, consapevolezza ed eleganza intraprendente, queste le sensazioni che



Per MFW “La Rinascente” veste Versace

trasmette da sempre Versace con la sua inconfondibile linea ultrasensuale e il suo **“feminist power dressing”**.

Grazie anche alla creatività e al rinnovamento di **Donatella Versace**, ancora oggi la Maison riesce a trasmettere all’eleganza Made in Italy quel pizzico di erotismo delicato e senza eccessi che rende la moda un’attrazione irresistibile.

Tutta la Collezione si trova al **3° piano della Rinascente**.

